



Comune di Casatisma

Provincia di Pavia

REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
MENSA PRESSO LE SCUOLE MATERNA
ED ELEMENTARE DI CASATISMA

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale n° 29 del 24/09/2004

ART. 1 – Contenuto del regolamento

Il presente regolamento disciplina la composizione ed i compiti della Commissione Mensa costituita presso le Scuole Materna ed Elementare di Casatisma, secondo i contenuti della DGR 01.08.2002 n. 14833.

ART. 2 – Composizione della Commissione

La Commissione Mensa dura in carica due anni ed è così composta:

- N. 1 rappresentante dei genitori degli alunni frequentanti la Scuola Materna, eletto dai genitori stessi a maggioranza semplice;
- N. 1 rappresentante dei genitori degli alunni frequentanti la Scuola Elementare, eletto dai genitori stessi, a maggioranza semplice;
- N. 2 rappresentanti dell'Istituzione Scolastica, designati dalla Direzione Didattica (N. 1 Insegnante Scuola Materna e N. 1 Insegnante Scuola Elementare);
- N.1 rappresentante dell'Amministrazione Comunale, nominato dal Sindaco.

La Commissione, come sopra composta, sarà formalmente costituita ed operativa dalla sua prima riunione dopo l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

La Commissione è tenuta alla frequenza di un breve corso preparatorio organizzato dall'ASL presso il Comune. Al termine del corso, che è obbligatorio, viene rilasciato a ciascun componente un attestato di partecipazione.

ART. 3 – Funzionamento della Commissione

La Commissione mensa, nella composizione di cui all'art. 2, si riunisce per la prima volta entro 10 giorni dall'avvenuta elezione dei rappresentanti dei genitori.

La Commissione mensa, nella composizione di cui all'art. 2, si riunisce in via ordinaria tre volte per ciascun anno scolastico, il primo martedì di ogni trimestre, alle ore 21.00 presso una sala del Palazzo Municipale, previo invito da parte del rappresentante del Comune.

Potranno essere convocate riunioni straordinarie su proposta di qualunque componente della Commissione che ne farà richiesta, informalmente, al rappresentante del Comune che provvederà a diramare gli inviti, di regola, entro cinque giorni dalla richiesta.

Durante la prima riunione di ciascun anno scolastico la Commissione elegge, fra i propri membri, un presidente che durerà in carica per l'anno scolastico in corso.

Delle riunioni verrà redatto breve e sintetico verbale dal Segretario, di volta in volta nominato sempre fra i componenti stessi. Previa approvazione da parte dei presenti, il verbale verrà consegnato al Rappresentante del Comune e conservato agli atti.

Per il proprio funzionamento, se necessario, la Commissione si avvarrà della collaborazione degli uffici comunali.

Art. 4 – Competenze della Commissione

La Commissione di cui all'art. 2 ha il compito di verificare il rispetto delle regole per la somministrazione degli alimenti agli alunni della Scuola Elementare e Materna previste dalla vigente normativa in materia, attenendosi alle "linee guida d'intervento per i membri della Commissione mensa all'accesso punti di cottura e punti di consumazione pasto." (Allegato 1).

A tal fine può:

- Verificare le modalità di trasporto e consegna alimenti;
- Verificare l'integrità delle confezioni;
- Segnalare al Comune eventuali richieste da inoltrare alla Scuola, al fornitore dei pasti, all'A.S.L. competente;
- Effettuare eventuali richieste al Comune;

Al fine di garantire l'obiettività del giudizio, le verifiche andranno fatte preferibilmente da due componenti della Commissione a rotazione. Uno dei quali si ritiene sia il Rappresentante del Comune.

Per non creare disagi al personale ed agli utenti della mensa, le verifiche saranno, di norma, due al mese e potranno essere effettuate senza alcun preavviso ma, per non disturbare l'attività didattica, dovranno avere inizio non prima dell'arrivo dei pasti.

In tali circostanze gli incaricati dell'assaggio potranno avere accesso alla sala mensa, per verificarne l'assetto, prima dell'ingresso dei bambini.

Sarà oggetto di accordi con la ditta fornitrice dei pasti l'orario entro il quale bisognerà comunicare la necessità di fornire uno o più pasti supplementari (anonimi ed in tutto uguale agli altri) per consentire l'assaggio dei cibi da contenitori e/o stoviglie a parte.

Per effettuare l'assaggio, i componenti della Commissione avranno a disposizione un tavolino posto fuori della sala mensa, in modo da non creare disturbo o motivo di distrazione per i piccoli fruitori del servizio.

Al termine dei pasti e dopo l'uscita dei bambini dal locale mensa, i componenti della Commissione potranno accedere al locale stesso per prendere visione del suo assetto finale e degli eventuali "avanzi".

A conclusione delle verifiche saranno compilate le schede allegate in fac-simile al presente regolamento (Allegato 2), dai soggetti interessati. Le informazioni così raccolte potranno essere utilizzate per il miglioramento del servizio mensa.